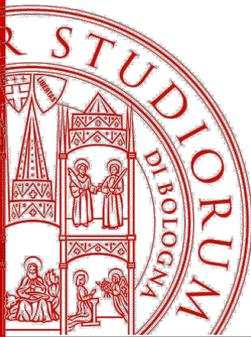


CSS – Layout

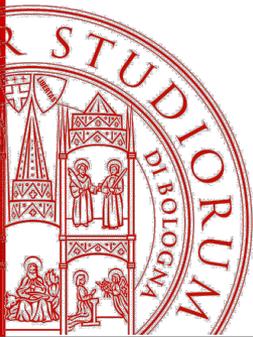
Angelo Di Iorio

Università di Bologna



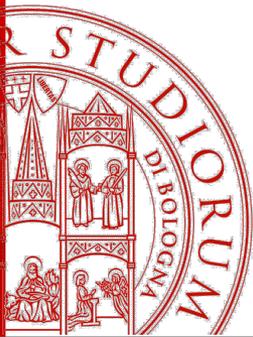
Layout

- Il termine **layout**, o meglio **page layout**, indica la disposizione degli oggetti in modo armonioso nella pagina
- Richiede quindi di organizzare gli oggetti e in particolare decidere le loro *dimensioni* e la loro *posizione*, in relazione agli altri oggetti e alle aree vuote
- CSS definisce diverse proprietà per controllare in modo sofisticato il layout
- Se il contenuto richiede più spazio di quello disponibile:
 - *resizing*: si cambiano le dimensioni degli oggetti
 - *pagination*: i contenuti sono divisi su più pagine
 - *scrolling*: solo una parte dei contenuti è visibile e si fornisce all'utente un meccanismo per far scorrere i contenuti visibili



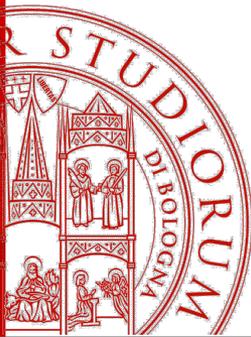
Responsive Layout

- Un **layout responsive** è ottimizzato per essere letto su tutti i dispositivi
- Obiettivo: minimizzare *resizing* e *scrolling* da parte dell'utente e facilitare l'esperienza di lettura
- La costruzione di layout responsive non richiede nuove tecnologie (e non è di per sé una tecnologia) ma è realizzata direttamente in CSS, specificando il modo in cui il layout si adatta al dispositivo di lettura
- Partiamo dai meccanismi CSS per progettare un layout, per poi arrivare alla *responsiveness*



Viewport (1)

- Il canvas è lo spazio (virtualmente infinito) di posizionamento degli elementi via CSS
- Il viewport è la parte del canvas attualmente visibile sullo schermo; è possibile posizionare elementi sul canvas anche se non visibili attraverso il viewport
- Ovviamente il viewport dipende dalla dimensione dello schermo
- I dispositivi di dimensioni ridotte usano un *viewport virtuale* per calcolare le dimensioni degli oggetti nel layout e successivamente le scalano per visualizzarle nel viewport reale
- Questa tecnica è molto utile per layout che non sono progettati come mobile-first

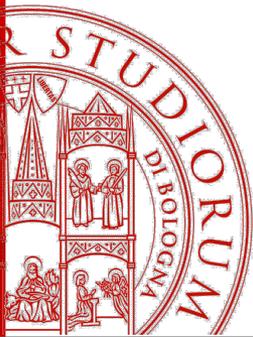


Viewport (2)

- Se un layout è progettato per dispositivi più piccoli e per essere modificato in base alle dimensioni del dispositivo (tramite media queries, dettagli nelle prossime slide) il viewport virtuale non funziona bene
- Partendo da una proposta di Apple, è stato introdotto l'uso di un elemento META di HTML per controllare il viewport:
- Specificando la proprietà "viewport" si possono decidere le dimensioni del viewport e forzare il livello di zoom iniziale:

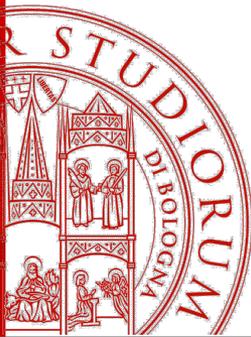
```
<meta name="viewport"  
      content="width=device-width, initial-scale=1.0">
```

- **Suggerimento:** aggiungete sempre questa dichiarazione alle pagine e usate `initial-scale=1.0`



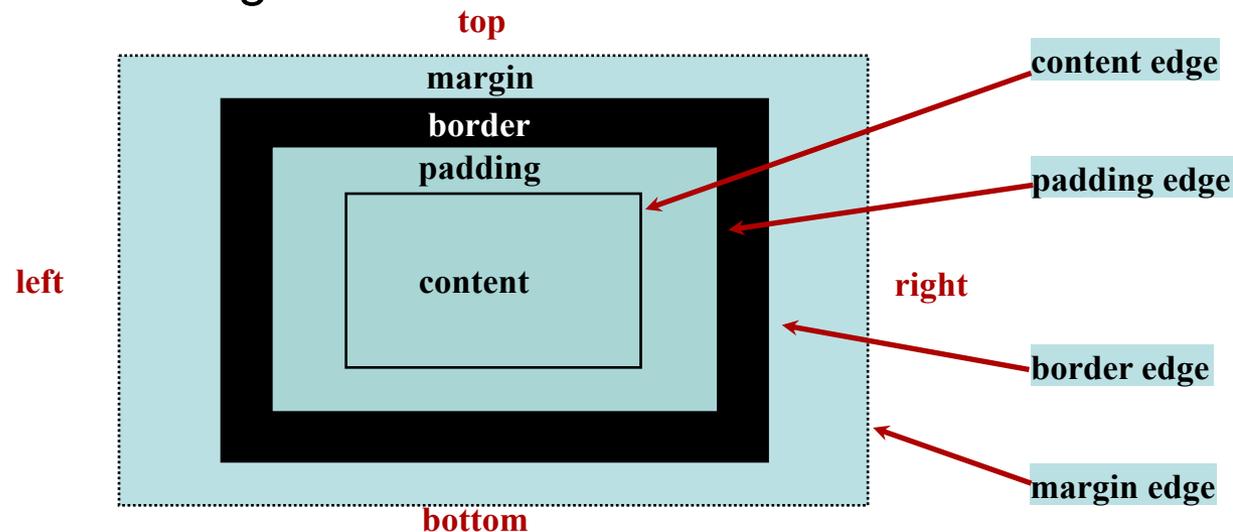
Unità di misura basate su viewport

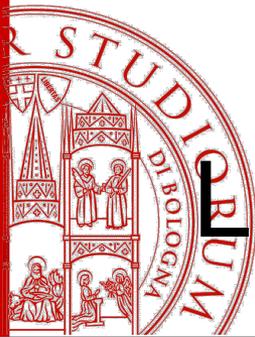
- La più piccola unità indirizzabile sullo schermo è il *pixel* (*px*)
- Le dimensioni dei pixel dipendono fortemente dalla dimensione e dalla risoluzione degli schermi e sono molto diversi tra device e device e non sono un'unità affidabile.
- L'elemento `<meta name="viewport"...` è usato per controllare questo fattore di scala
- Piuttosto che usare misure in pixel (o in percentuale rispetto al contenitore, poi tradotta in pixel dal browser) si possono usare unità di misura relative al viewport:
 - **Viewport width (vw)**: una percentuale (1%) della larghezza attuale del viewport. Ad esempio, in un viewport largo 500 pixel, $3vw = 15px$
 - **Viewport height (vh)**: una percentuale (1%) della altezza attuale del viewport.



Recap: box CSS

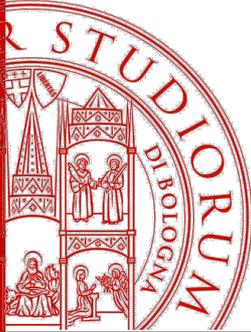
- **Margine:** la regione che separa una scatola dall'altra, sempre trasparente (ovvero ha il colore di sfondo della scatola contenitore)
- **Bordo:** la regione ove visualizzare un bordo per la scatola
- **Padding:** la regione di respiro tra il bordo della scatola ed il contenuto. Ha sempre il colore di sfondo del contenuto
- **Contenuto:** la regione dove sta il contenuto dell'elemento





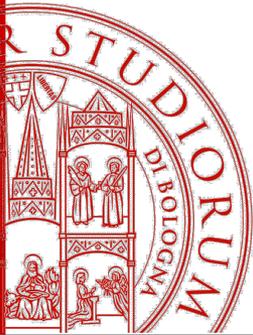
Larghezza e altezza di una box

- Con le proprietà `width` e `height` si fissano larghezza e altezza delle box CSS, esprimibili con dimensioni assolute o relative
 - **Non usare dimensioni fisse!**
- Con `max-width` e `max-height` si fissano la larghezza ed altezza massime, `min-width` e `min-height` per i valori minimi
- Di default larghezza e altezza si applicano alla content-box, escludendo padding e bordi
- La proprietà **box-sizing** permette cambiare strategia:
 - **border-box**: calcola le misure sull'intera box, compresa di padding e bordo. Molto più comodo per costruire layout
 - **content-box** (default)



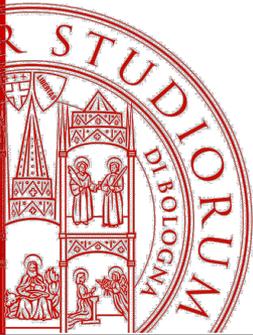
Flussi inline, blocco e float

- I flussi CSS indicano il modo in cui una box è posta rispetto alle altre
- Esistono diversi flussi, tra cui quelli base sono:
 - flusso **blocco**: le scatole sono poste l'una sopra l'altra in successione verticale (come paragrafi)
 - flusso **inline**: le scatole sono poste l'una accanto all'altra in successione orizzontale (come parole della stessa riga)
 - flusso **float**: le scatole sono poste all'interno del contenitore e poi spostate all'estrema sinistra o destra della scatola, lasciando ruotare le altre intorno
- Ogni elemento HTML ha un flusso di default, che può essere sovrascritto tramite la proprietà **display**



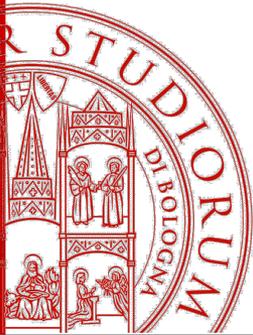
Posizionamento (1)

- La posizione dipende dalle altre scatole, dallo sfondo (canvas) o dalla finestra (viewport).
- Si usa la proprietà **position**:
 - *Posizionamento **static*** (default): la scatola viene posta nella posizione di flusso normale che avrebbe naturalmente.
 - *Posizionamento **absolute***: la scatola viene posta nella posizione specificata indipendentemente dal flusso (e nasconde ciò che sta sotto).
 - Nota: la posizione è calcolata rispetto al primo elemento contenitore (padre o ancestor) che ha posizione assoluta o relativa
 - *Posizionamento **fixed***: la scatola viene posta in una posizione assoluta rispetto alla finestra (*viewport*), senza scrollare mai



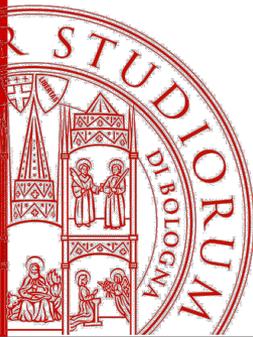
Posizionamento (2)

- Altri valori della proprietà **position**:
 - *Posizionamento **relative***: la scatola viene spostato di un delta dalla sua posizione naturale.
 - Gli elementi figlio possono essere posizionati in modo assoluto. Si usa quindi anche senza "spostare" l'elemento ma solo per aver un contenitore per posizionare gli elementi figlio
 - Utile anche per poter usare *z-index* (vedi prossime slide) che non si applica ad elementi static
 - *Posizionamento **sticky***: la scatola viene posta nella sua posizione naturale all'interno del suo contenitore, ma durante lo scrolling sta fissa rispetto al viewport fino a che il contenitore non esce dalla vista.



Posizionamento (3)

- Definito il tipo di posizione, si possono controllare coordinate e dimensioni con altre proprietà (fino a 4):
 - **top, bottom, left, right**: coordinate della scatola (rispetto al contenitore o elemento "ancestor" o viewport)
 - **width, height**: dimensioni usabili invece di *right* e *bottom*
- Se si indicano 4 proprietà, la scatola verrà creata delle dimensioni indicate, ma il contenuto in eccesso può uscirne (lo si gestisce con la proprietà *overflow*).
- **Suggerimento**: *se non sapete in anticipo quanto contenuto avrete, specificate al massimo 3 proprietà dimensionali. Gestire correttamente l'overflow di una scatola troppo piena richiede molti sforzi.*



Posizionamento: overflow

- La proprietà **overflow** specifica come trattare il contenuto che non sta interamente nella scatola (forse con dimensioni troppo rigide). Valori possibili:
 - **visible**: la scatola si espande per contenere tutto il contenuto
 - **hidden**: il contenuto extra viene nascosto
 - **scroll**: compare una scrollbar per l'accesso al contenuto extra.
- Si possono specificare le proprietà `overflow-x` and `overflow-y` per permettere la comparsa di una sola delle scroll

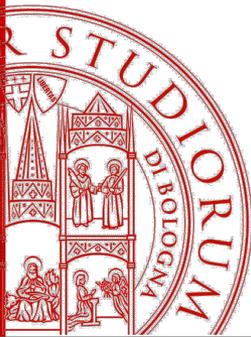
Lorem ipsum dolor amet
next level banh mi actually
etsy craft beer. Portland
meh palo santo pitchfork
wayfarers raclette kinfolk
try-hard YOLO. Lo-fi cred
pork belly, cloud bread
artisan heirloom raw
denim kombucha. Godard
etsy ugh, letterpress roof

party fingerstache
succulents edison bulb.
Iceland disrupt palo santo
fixie hella taiyaki celiac
green juice

Lorem ipsum dolor amet
next level banh mi actually
etsy craft beer. Portland
meh palo santo pitchfork
wayfarers raclette kinfolk
try-hard YOLO. Lo-fi cred
pork belly, cloud bread
artisan heirloom raw
denim kombucha. Godard
etsy ugh, letterpress roof

Lorem ipsum dolor amet
next level banh mi
actually etsy craft beer.
Portland meh palo santo
pitchfork wayfarers
raclette kinfolk try-hard
YOLO. Lo-fi cred pork
belly, cloud bread
artisan heirloom raw

Lorem ipsum dolor amet
next level banh mi
actually etsy craft beer.
Portland meh palo santo
pitchfork wayfarers
raclette kinfolk try-hard
YOLO. Lo-fi cred pork
belly, cloud bread
artisan heirloom raw
denim kombucha.

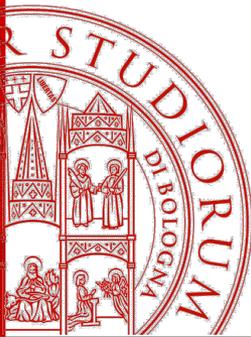


Visibilità degli elementi

- Due modi per nascondere o rendere visibili gli elementi:
 - `visibility: visible;` (oppure `hidden` o `collapse`); l'elemento è aggiunto al DOM ma non visibile
 - `display: none` (oppure altri valori per flussi diversi); l'elemento non è aggiunto al DOM e lo spazio che avrebbe occupato può essere occupato da altre box
- Sono utili per creare, ad esempio, menù a scomparsa o tooltip e per questo sono spesso usati in combinazione con il selettore `E:hover`

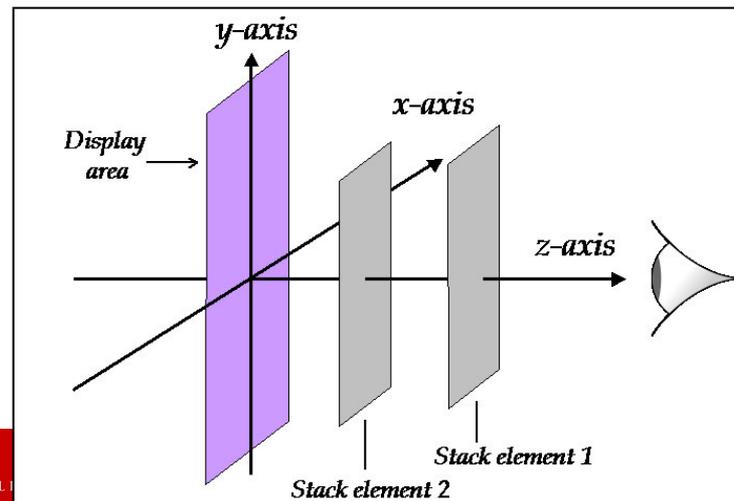
```
<span class="property">
  visibility
  <span
class="explanation">
  Proprietà CSS che ...
  </span>
</span>
```

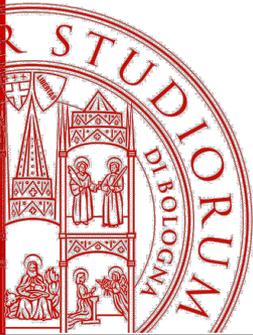
```
span.property {position: relative;}
span. explanation {
  visibility:hidden;
  position: absolute;
  left: 20px;
  top: 20px;
  z-index: 1;}
span.property:hover span. explanation {
  visibility: visible;}
```



Overlap e z-index

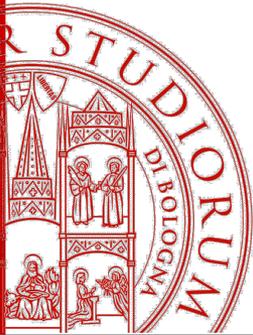
- Le box possono sovrapporsi, ad esempio in caso di `position: relative` o `absolute` (e dropdown o tooltip)
- La proprietà `z-index` permette di indicare la posizione di una box nella pila di box sovrapposte
- Più è alto il valore, più l'elemento è in primo piano
- Per default il background delle box è trasparente. Per coprire i contenuti sottostanti deve essere quindi indicato un colore o un'immagine





Proprietà **float**

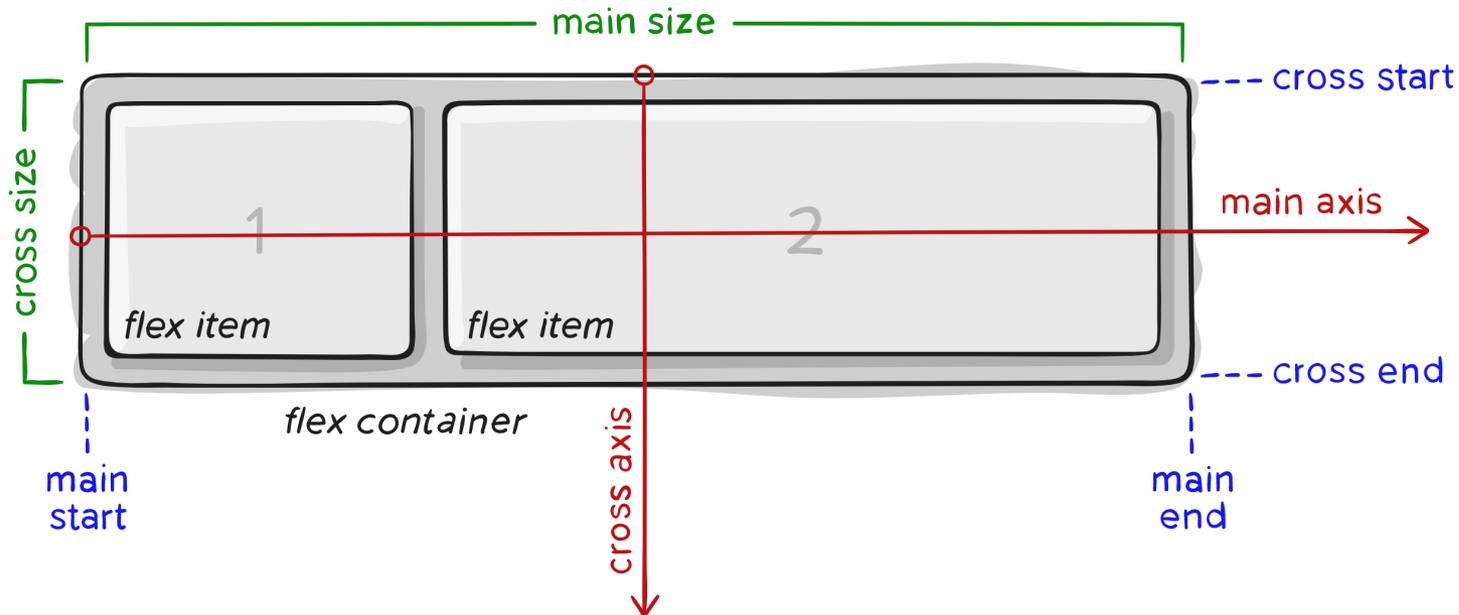
- La proprietà `float` indica che una box deve essere spostata a sinistra o a destra all'interno del contenitore e le altre box ruotarle intorno
 - NOTA: non `display:float;` ma una proprietà diversa, che può assumere valori `left`, `right` o `none`
- Usata in combinazione con la proprietà `clear` (`left` | `right` | `both` | `none`) che indica il lato della box su cui non è possibile posizionare altri elementi di tipo `float`, che quindi seguiranno il normale flusso
- E' stato lo strumento principale per costruire layout liquidi
 - in combinazione con la proprietà **`width`** per indicare larghezze percentuali delle box



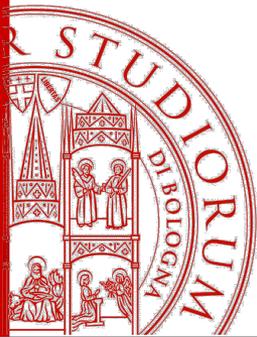
CSS Flexbox

- Il modulo CSS Flexbox è uno strumento estremamente flessibile per costruire layout fluidi senza usare float
- Introduce un nuovo valore per la proprietà *display*, appunto `display: flexbox`. Gli elementi si dispongono per usare al meglio lo spazio interno di un FlexBox (scatola flessibile)
- Due componenti: un **FlexBox container** all'interno del quale sono posizionati i **FlexBox item**
- Le proprietà di container e item sono usate per decidere:
 - direzione in cui disporre gli item
 - possibilità di disporre gli item su più linee
 - allineamento, spaziatura e ordine degli item

CSS Flexbox: terminologia



- Una guida molto chiara (e colorata!) di tutte le proprietà: <https://css-tricks.com/snippets/css/a-guide-to-flexbox/>



Alcune proprietà di Flex Container

flex-direction: definisce l'asse principale

- Valori: `row`, `column`, `row-reverse`, `column-reverse`

flex-wrap: elementi su una a più linee

- Valori: `wrap`, `nowrap`, ...

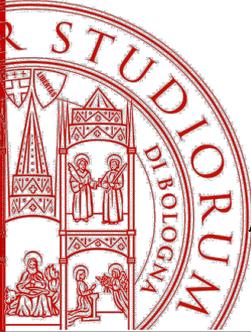
justify-content: allineamento sull'asse principale

- Valori: `flex-start`, `flex-end`, `center`, `space-between`, ...

align-items: allineamento sull'asse secondario

- Valori: `start`, `end`, `center`, ...

gap: spazio tra i flex-items



Alcune proprietà di Flex Item

order: per modificare l'ordine degli elementi

`order: 1`

`order: 3`

`order: -1`

flex-grow, **flex-shrink** and **flex-basis** controllano come distribuire lo spazio rimanente dopo aver posizionato gli elementi:

- capacità di aumentare le dimensioni lungo l'asse principale
- capacità di ridurre le dimensioni
- dimensione di default prima di ridistribuire lo spazio

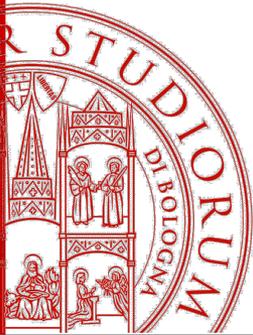
flex: si usa spesso come shorthand per le precedenti

`flex: 2 1 100px`

`flex: 0 5`

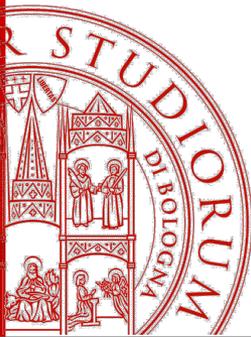
`flex: 3`

Nota: se si usa un solo valore es. `flex: 3` corrisponde a `flex: 3 1 0px`

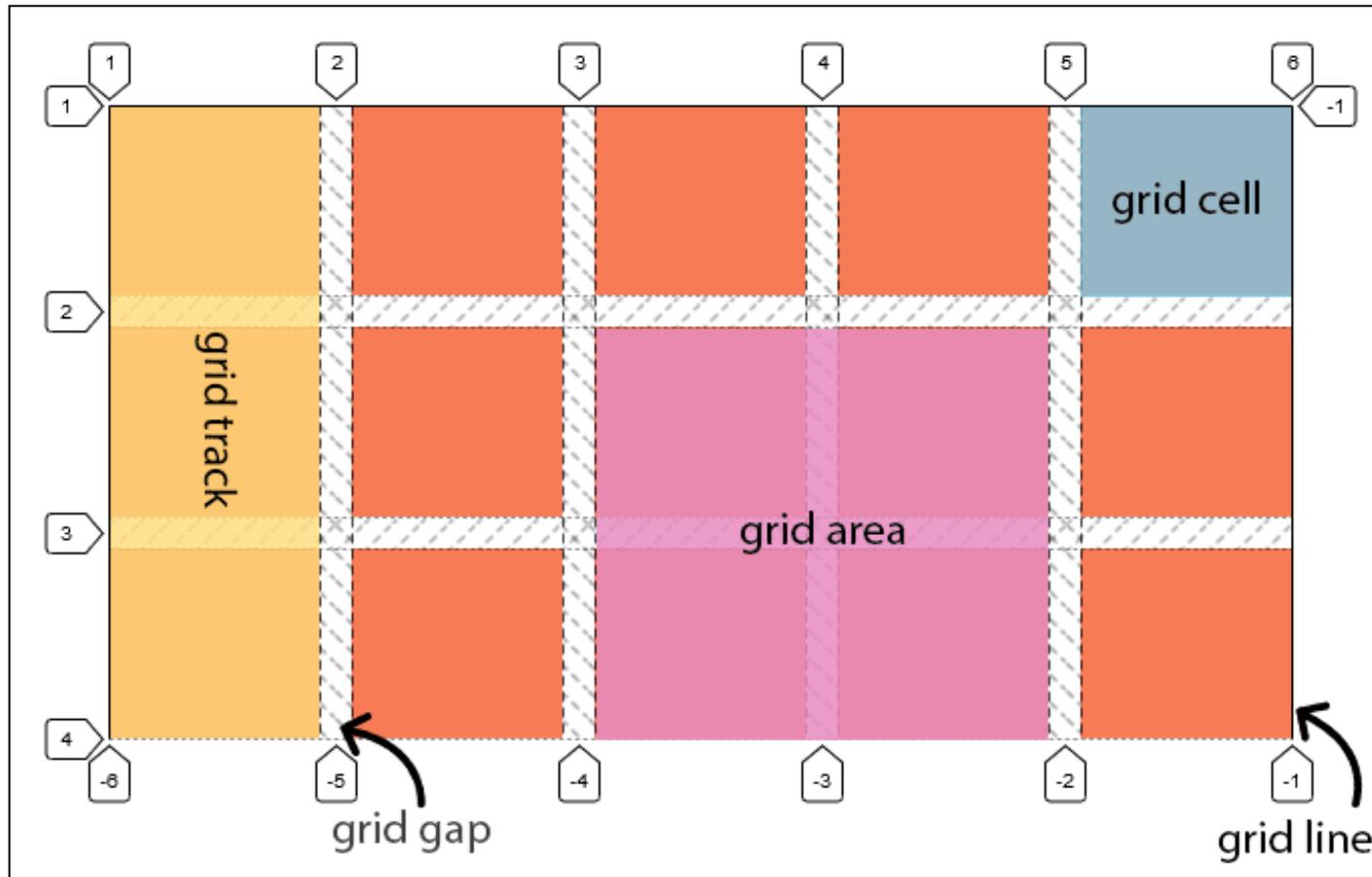


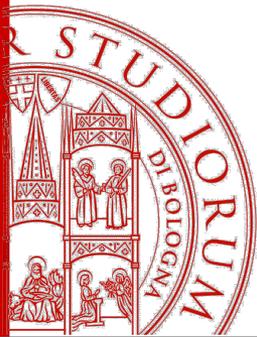
CSS Grid

- Il modulo CSS Grid permette di costruire layout basati su una struttura a griglia, formata quindi da righe e colonne su cui sono disposti gli elementi
- Anche in questo caso si usa la proprietà `display: grid` e il layout è formato da un contenitore (**grid container**) e un insieme di **grid item**
- Le proprietà di contenitore e item permettono di controllare accuratamente il modo in cui la griglia è costruita e i contenuti sono disposti e visualizzati
- Sullo stesso sito trovate una guida su CSS Grid:
<https://css-tricks.com/snippets/css/complete-guide-grid/>



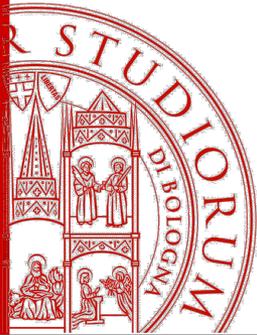
CSS Grid: terminologia





Esempi di proprietà per Grid e Grid Item (1)

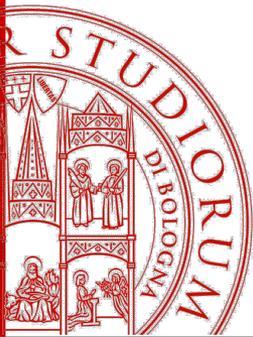
- Per definire lo spazio occupato da righe e colonne:
 - `grid-template-rows: 1fr 4fr`
 - `grid-template-columns: 100px 300px 400px`
 - `grid-template-columns: 2fr 2fr 1fr`
- Per posizionare un elemento su una o più righe e/o colonne:
 - `grid-column-start: 2` `/* grid line */`
 - `grid-column-end: 3` `/* grid line */`
 - `grid-row-start: 1` `/* grid line */`
 - `grid-row-end: span 3` `/* span across 3 grid lines */`
- Oppure usando shorthand (start / end):
 - `grid-column: 2 / 4` `grid-column: 2 / span 2`
 - `grid-row: 1 / 3` `grid-row: 1 / span 2`



Esempi di proprietà per Grid e Grid Item (2)

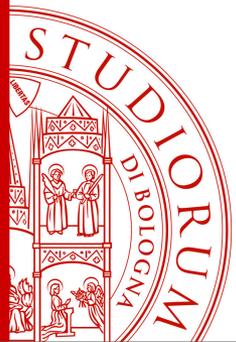
- Si possono anche definire template che usano i nomi delle aree per indicare su quali righe e/o colonne saranno posizionate, tramite la proprietà **grid-template-areas**
- Le aree saranno poi identificate tramite i valori della proprietà **grid-area** di ogni *grid item*
- Le dimensioni e proporzioni di righe e colonne possono essere comunque indicate da **grid-template-rows** e **grid-template-columns**
- Esempio nel file *grid-named.css*:

```
grid-template-areas: "menus menus"  
                    "sidebar main"  
                    "disclaimer disclaimer"
```

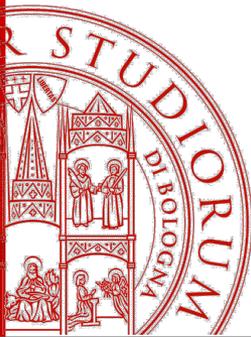


Conclusioni

- Qui abbiamo visto come costruire layout in CSS e ottenere alcuni effetti sofisticati, nella prossima lezione vedremo come rendere i layout responsive e adattarli a diversi dispositivi
- La presentazione dello stesso contenuto può cambiare radicalmente in base ai fogli di stile applicati
- Esistono moltissime risorse in rete con esempi di CSS
- Un sito che ha fatto storia: www.csszengarden.com
- E una sua rivisitazione: <https://stylestage.dev/>

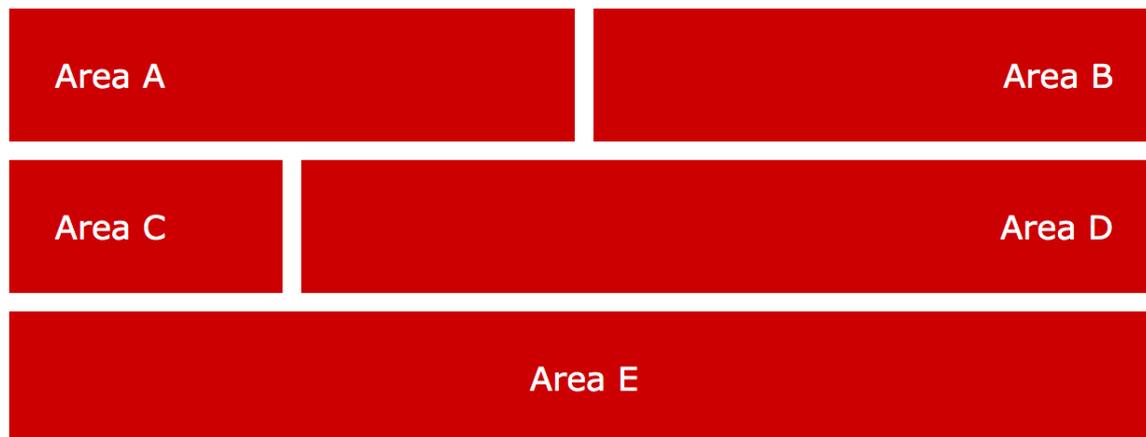


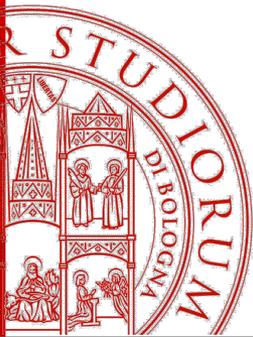
Esercizi



Esercizio 1

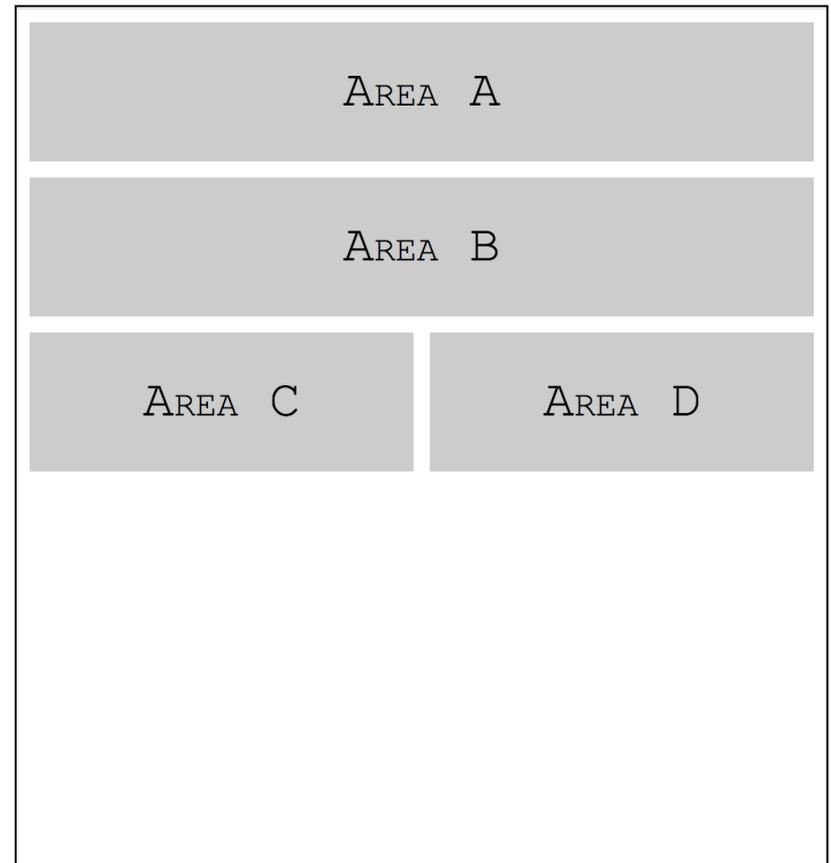
- Scrivere il codice HTML e CSS per visualizzare su un browser la seguente griglia di layout
 - larghezza pari alla larghezza del viewport
 - misure esatte del *gap* non rilevanti, colori non rilevanti
 - usare layout **Grid**, con e senza *named areas*

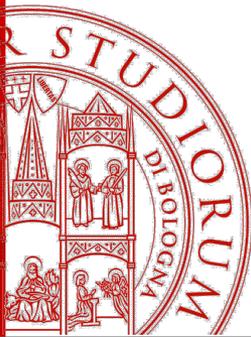




Esercizio 2

- Scrivere un foglio di stile CSS in modo che la stessa pagina HTML sia visualizzata come mostrato a destra
 - Il layout occupa tutta la larghezza del viewport
 - colori e spazi esatti non rilevanti
- Provare con:
 - Grid
 - Flexbox (*flex-direction?*)





Esercizio 3

- Scrivere un foglio di stile CSS che applicato alla pagina precedente produca il risultato mostrato sotto
 - CSS precedente non incluso
 - altezza pari all'altezza del viewport
 - Area D posizionata sempre in basso a destra
 - colori e bordi esatti non rilevanti
 - Provare Grid, Float e Flexbox

